

## IL DIRETTORE

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono "trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** che con Decreto n. 68 del 08/05/2012, emesso dal Tribunale di Reggio Calabria Sezione Misure di Prevenzione nell'ambito del proc. n. 151/2010 RGMP, parzialmente confermato con Decreto n. 66/14 Sippi – n. 152/12 Sippi RGMP emesso dalla Corte di Appello di Reggio Calabria in data 11/04/2014, divenuto definitivo a seguito di pronuncia della Corte di Cassazione in data 13/05/2015, è stata disposta in danno di CAMPOLO GIOACCHINO, nato a Reggio Calabria il 02/09/1939 + terzi interessati, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

Appartamento sito in Reggio Calabria via Giudecca n. 31 identificato al fg 125 p.lla 216 sub 9 M-bene-I-RC-315137;

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 152/2012 disposta dal Tribunale di Reggio Calabria Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro CAMPOLO GIOACCHINO, CAMPOLO ANTONIO, CAMPOLO MARIA e CAMPOLO DEMETRIO, effettuata in data 25/11/2015 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria Reg. Gen. n.19316 Reg. Part. 16009;

**VISTA** la nota prot. ANBSC n. 28874 del 27/06/2016 con la quale il Comune di Reggio Calabria ha richiesto l'autorizzazione a variare la destinazione dell'immobile su citato, da utilizzare per finalità sociali, modificando la precedente destinazione per il soddisfacimento di esigenze di emergenza abitativa disposta con Decreto prot. n. 16222 del 14/04/2016;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;



**PRESO ATTO** che nella seduta del 08 luglio 2016 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla modifica della destinazione del bene già trasferito al patrimonio del Comune di Reggio Calabria;

## **DECRETA**

Il bene confiscato in premessa indicato, costituito da un *Appartamento sito in Reggio Calabria via Giudecca n. 31 identificato al fg 125 p.lla 216 sub 9 M-bene-I-RC-315137*, già trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Reggio Calabria con Decreto n. 16222 del 14/04/2016, è destinato per l'utilizzo per finalità sociali.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE (Postiglione)